



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 02-03-2011

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DENOMINATA "MINIMA N. 2" AI SENSI ART. 50, COMMA 4 L.R. 61/1985. ADOZIONE.

L'anno **duemilaundici** addì **due** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

MANGANO ANDREA

MUSTO CATERINA

ZOPPELLO LUCIANO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	CAZZIN MARCO	A
BAZZI HUSSEIN	P	MASIERO ALBERTO	P
MORO DINO	P	SCHIAVON MARCO	P
FASSINA ANNA CARLA	P	ZOPPELLO LUCIANO	P
RAVAZZOLO EMY	P	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	P		

Presenti 20 Assenti 1

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento ed invita l'Assessore alla Programmazione del Territorio, Martino SCHIAVON, a presentare la proposta di deliberazione.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Illustra i contenuti del provvedimento spiegando che si tratta dell'adozione della variante denominata "Minima n. 2" che apporta otto modifiche rientranti nella fattispecie del comma 4 dell'art. 50 della Legge Urbanistica Regionale 61/85.

La modifica n. 1 è una correzione del repertorio normativo su indicazioni puntuali che non sono state correttamente inserite.

La modifica n. 2 riguarda una progettazione unitaria ubicata in via Norbiato. Si tratta della traslazione di un'area verde da una posizione infelice ad un'altra un po' più a nord.

La modifica n. 3 corregge un errore di trasposizione del Piano Regolatore dal cartografico all'informatizzato e riguarda un'area privata che era stata individuata erroneamente come verde pubblico.

La modifica n. 4 è un'altra correzione di tipo planimetrico nel Piano di Lottizzazione "Linda", a ridosso della scuola media di Roncaglia.

La modifica n. 5 è solamente una presa d'atto dello stato di fatto della realtà esistente ovvero del percorso ciclo-pedonale che dal sottopasso della Statale porta verso la chiesa parrocchiale di San Nicola e viene opportunamente individuato come percorso ciclo-pedonale.

La modifica n. 6 individua un piano di recupero in via San Martino e Solferino dove attualmente vi sono delle serre che un tempo venivano utilizzate da un florovivaista ora non più esistente. Per riqualificare il volume esistente viene individuato l'ambito di un piano di recupero di iniziativa privata denominato piano di recupero n. 2.

La modifica n. 7 riguarda il piano di recupero n. 1 a Ponte San Nicolò. Si tratta della rettifica della delimitazione d'ambito che erroneamente comprendeva un'area demaniale. Anche questo errore è emerso nella trasposizione del Piano Regolatore dal cartografico all'informatizzato.

La modifica n. 8 riguarda un altro errore cartografico a Rio. In pratica nell'individuazione della progettazione unitaria viene escluso un annesso rustico.

Terminata la relazione, il Sindaco dichiara aperta la discussione e concede la parola ai Consiglieri:

SCHIAVON MARCO (Ponte della Libertà): Fa presente che nell'elaborato n. 4 "schede modifiche" compare la dicitura "PRG vigente a seguito Variante Rotonda Eredi Schiavon" e chiede se è corretto.

Inoltre segnala, come già anticipato in Terza Commissione, relativamente al punto n. 2 "Modifica progettazione unitaria in zona C/4" di Via Norbiato, che a suo parere l'area verde potrebbe diventare una zona residuale che, se non viene pulita e controllata costantemente, può essere soggetta a degrado.

Evidenzia altresì che in passato l'indirizzo della Giunta, a seguito delle richieste di installazioni di antenne di telefonia mobile, era quello di usare le aree verdi per questo tipo di installazioni.

Avendo partecipato all'incontro con la popolazione promosso recentemente dall'Amministrazione per l'installazione di un'antenna in via Piave, afferma che si può capire che ciò avvenga una volta ogni tanto, ma auspica che ciò non accada anche in via Norbiato. Effettivamente con il proliferare della tecnologia e delle nuove frequenze si tende a coprire il territorio con installazioni sempre più vicine.

Infine, per quanto riguarda la modifica n. 6 "inserimento del piano di recupero", ritiene che sia un'operazione immobiliare, pur migliorativa, e che, se si concretizzasse in un vero e proprio piano di lottizzazione, almeno dovrebbe avere adeguati standard a parcheggio.

BAZZI HUSSEIN – Assessore: Condivide la preoccupazione del consigliere Marco Schiavon per quanto riguarda il proliferare delle antenne, ma sottolinea che questo è dovuto alla legge del Ministro Gasparri e non dipende né dalla volontà del Consiglio Comunale di Ponte San Nicolò né di nessun altro.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Risponde che anche lui si era accorto della dicitura errata sulle tavole, ma ormai troppo tardi per sostituire le tavole. Comunque assicura che l'errore verrà corretto.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Programmazione del Territorio;

Premesso che:

- il Comune di Ponte San Nicolò è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1170 del 05/03/1986 e successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 commi 3 - 4 - 9 della L. R. 27.06.1985, n. 61 e s.m.i.;
- l'ultima variante approvata, denominata "ROTONDA EREDI F.LLI SCHIAVON", rientrante nelle fattispecie previste dal 4° comma dell'art. 50 della L.R. n. 61/85 è stata APPROVATA con DCC n. 21 del 21.06.2010 ed è in corso nell'iter di approvazione la Variante "PERCORSO CICLOPEDONALE VIE GARIBALDI, CAVOUR E VERDI";
- l'Amministrazione Comunale ha la necessità di effettuare delle varianti parziali al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R. 27.06.1985, n. 61 e s.m.i. intervenendo su parti del territorio a fronte di alcune richieste di privati e di esigenze pubbliche nonché al fine di operare delle rettifiche allo strumento urbanistico;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 29.12.2010 è stato affidato incarico, per la redazione di una variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4, L.R. 61/1985 al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio;

Visti gli elaborati progettuali della presente variante parziale predisposti dal Settore Uso e Assetto del Territorio e denominata "MINIMA - 2";

Considerato che nella Relazione Tecnica Illustrativa e relative elaborati tecnico-progettuali sono elencate/contenute le modifiche che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a proporre le modifiche in discussione;

Ritenuto di non consultare la popolazione ai sensi dell'art. 70 dello Statuto Comunale, poiché non si è in presenza di uno strumento urbanistico generale ma di una variante parziale al PRG;

Considerato non necessario modificare il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ponte San Nicolò;

Visto che la variante parziale al PRG ha seguito l'iter procedurale prescritto, ovvero è stata in fase preliminare esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale in data 01.03.2011 e dalla Terza Commissione Consiliare in data 24.02.2011;

Visti gli elaborati tecnico progettuali della presente variante parziale denominata "MINIMA" predisposti dal 3° Settore a firma dell'arch. Roberto Bettio e per la valutazione di compatibilità idraulica dall'Ing. Marco Zanon composti da:

1. Relazione tecnica illustrativa;
2. Valutazione di compatibilità idraulica;
3. Documentazione fotografica;
4. Schede modifiche PRG VIGENTE – VARIANTE – COMPARATIVA in scala 12000;
5. PRG VARIANTE tav.14.1.1 - in scala 1:2000;
6. PRG VARIANTE tav. 14.1.2 - in scala 1:2000;
7. PRG VARIANTE tav.13. U. - in scala 1:5000;
8. REPERTORIO NORMATIVO - VARIANTE;
9. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – VARIANTE.

Visto che la succitata variante parziale al P.R.G. è stata inviata in data 28.02.2011 all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale – Sezione di Padova e al Consorzio di Bonifica Bacchiglione-Brenta per l'acquisizione del parere prescritto dalla D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, "Legge 3 agosto 1998, n. 267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici" così come modificata/integrata dalla D.G.R. 1322 del 10.05.2006, inerente alla non necessità della valutazione idraulica di cui al punto 4 della citata D.G.R. 3637/2002;

Vista la Legge Regionale 11 del 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. in particolare l'art. 48;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione della variante parziale citata;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 15 (Ponte San Nicolò Democratico; Vivere a Ponte San Nicolò)

ASTENUTI 5 (Ponte della Libertà)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di **adottare** – per le motivazioni espresse in premessa – la **VARIANTE PARZIALE** denominata “**MINIMA - 2**” al P.R.G. vigente, ai sensi dell’art. 50, comma 4, della L.R. 61/1985 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati non materialmente allegati alla presente deliberazione:
 1. Relazione tecnica illustrativa;
 2. Valutazione di compatibilità idraulica;
 3. Documentazione fotografica;
 4. Schede modifiche PRG VIGENTE – VARIANTE – COMPARATIVA in scala 12000;
 5. PRG VARIANTE tav.14.1.1 - in scala 1:2000;
 6. PRG VARIANTE tav. 14.1.2 - in scala 1:2000;
 7. PRG VARIANTE tav.13. U. - in scala 1:5000;
 8. REPERTORIO NORMATIVO - VARIANTE;
 9. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - VARIANTE.
2. Di dare atto, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti amministrativi, l’inizio del procedimento s’intende effettuato con la pubblicazione all’Albo Pretorio dell’adozione della presente variante;
3. Di demandare al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio le incombenze inerenti l’iter di pubblicazione secondo quanto previsto dall’art. 48 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DENOMINATA "MINIMA N. 2" AI SENSI ART. 50,
COMMA 4 L.R. 61/1985. ADOZIONE.

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto BETTIO ROBERTO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

21-02-2011

Il Responsabile del Servizio
F.to BETTIO ROBERTO

Visto: la proposta di deliberazione non presenta aspetti contabili.

21-02-2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO